

Allegato deliberazione CC. n. 19/23.6.2015

RESOCONTO SINTETICO INTERVENTI E DIBATTITO – DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 19/2015

Il Sig. Sindaco, in considerazione dell'ampiezza dell'argomento, propone una breve pausa dei lavori del Consiglio, alle ore 22.50

Alle ore 23.05, riprendono i lavori del Consiglio, sono presenti tutti i Consiglieri e tutti gli Assessori.

Si riporta sintesi dei punti salienti del dibattito, ad integrazione di quanto inoltre riportato nel testo della deliberazione.

Sig. Sindaco: ringrazia tutti coloro che hanno collaborato, a vario titolo: i professionisti, i dirigenti e funzionari comunali, il Presidente e vice presidente della commissione edilizia (esce brevemente l'Assessore Mariano).

Illustra, come da proposta di deliberazione, l'iter che si propone di seguire. (Si rinvia, fino al momento dell'apertura del dibattito, a quanto riportato nel corpo del testo di deliberazione; inoltre, nel corpo del testo, sono riportate, ove occorra, ulteriori sintesi).

Sintesi punti salienti dibattito:

Consigliere Oderda: si associa al ringraziamento, manifestato dal Sindaco, nei confronti dei tecnici, precisando di averne tratto un arricchimento dal punto di vista personale, ed evidenziando che lo studio ha cercato di interpretare al meglio quanto proposto; rileva che l'esame politico è diverso da quello tecnico, e che manca ancora qualcosa per quanto riguarda alcuni aspetti strategici, e cioè ad esempio la spinta alla riqualificazione, rispetto

alla nuova edificazione; il grande lavoro fatto sulle norme tecniche di attuazione, non è sufficiente per incidere sulla volontà dell'imprenditoria; rimane il nodo dell'ex Neuro, sul quale avrebbe sperato in maggior coraggio anche per quanto riguarda le scelte; sull'area L1 rimane aperta una serie di dubbi sull'accessibilità, e spera sia un elemento sul quale la Regione inviti a fare delle riflessioni; ritiene opportuno elaborare meccanismi che incentivino il recupero anche nelle aree produttive, così come operare sulle aree residenziali per mantenere il valore economico delle ricuciture; ritiene che, ove si pensi all'area commerciale, si abbia uno strumento tecnicamente molto corretto, ma che si trova ad essere o sovradimensionato, o non adeguato alle esigenze della città; rileva che molte osservazioni pervenute forse erano legate al fatto di non volere che il terreno agricolo fosse trasformato; teme che gli obiettivi non siano stati completamente raggiunti, e che vengano richieste ulteriori modificazioni dei contenuti; si immagina uno strumento con un normato evoluto, e una grande attenzione alle emergenze abitative, l'assenza di una area L1; ringrazia l'Assessore per la disponibilità data in commissione.

Consigliere Tuninetti: ritiene che sarebbe stato bello poter discutere questo argomento non all'una e trenta del mattino, ma un sabato intero, anche per favorire la partecipazione della gente; ringrazia i tecnici, sempre puntuali e precisi; ritiene che il PRGC disegna la città e il suo futuro; ritiene che la cittadinanza sia stata coinvolta poco; precisa che il proprio gruppo ha presentato una propria valutazione, che avrebbe inteso leggere, ma essendo un po' lungo, chiede di allegarlo alla deliberazione.

Il Sig. Sindaco chiede che sia data illustrazione/lettura, per consentire di conoscere il testo che si va ad allegare alla deliberazione.

Il Consigliere procede alla lettura del documento (che si allega alla deliberazione).

Assessore Rosso: si associa ai ringraziamenti, e precisa che il concetto di "consumo zero" del territorio è un po' un'utopia (esce brevemente il sig. Sindaco, nonché l'assessore Mariano); ritiene che non conoscendo quale sarà lo scenario fra vent'anni, occorre essere comunque preparati ad evoluzioni. In merito a quanto emerso dal documento letto dal

Consigliere Tuninetti, ovvero che i conteggi sono errati, palesa le proprie perplessità su tale affermazione, in considerazione dell'alta specializzazione dello Studio tecnico incaricato della progettazione del piano, e chiede che venga spiegato dove sono contenuti gli errori; contesta vibratamente l'affermazione, contenuta nel documento, circa "segrete riunioni"; il Consigliere Tuninetti dichiara di ritirare tale affermazione contenuta nel documento; il sig. Sindaco chiede che venga cancellata tale affermazione dal documento prima della consegna del medesimo; il Consigliere Tuninetti precisa che avrebbe voluto essere più discorsivo, e chiede di guardare alla parte propositiva contenuta nel documento, più che ai dati tecnici, per i quali ci si può anche essere sbagliati e, in tal caso, se si dice che sono sbagliati, se ne prende atto; in merito alla questione degli alloggi sfitti, il Sindaco conferma quanto già ribadito nelle precedenti occasioni.

Consigliere Meinardi: si dichiara dispiaciuto per il tenore del contenuto del documento letto, e si dichiara contento che il Consigliere Tuninetti sia tornato indietro rispetto a certi contenuti ivi presenti, ma osserva che chi ha il ruolo del leader deve poter controllare il contenuto; ritiene che il discorso sul numero degli abitanti può essere anche un po' forzato, che la situazione congiunturale negativa può esserlo ancora di più, ma se parte una ripresa occorre farsi trovare pronti; questo piano regolatore, offre delle possibilità; questo giustifica le scelte fatte; si sta facendo del bene, e se questo si traduce in un recupero, può essere un obiettivo sicuramente buono; il concetto di consumo zero del territorio può essere sensato in determinate realtà, ma non in altre; meglio procedere in un'ottica realistica e concreta.

Consigliere Tuninetti: sottolinea che il concetto di consumo zero del territorio è affermato dal Presidente della Regione Piemonte, soggetto che si occupa di pianificazione; precisa che quanto enunciato costituisce una serie di proposte, belle enunciazioni, ma bisogna tradurle in realtà; tutti si ha a cuore le sorti della città.

Assessore Cavallo: sottolinea che nel documento letto dal Consigliere Tuninetti si legge che questa revisione del piano regolatore non era necessaria; si può essere convinti di ciò, ma ora è tardi; peraltro, era stato avviato a suo tempo un lavoro di collaborazione molto incisivo con la minoranza, con l'allora Consigliere Brunetti; c'era il discorso di arrivare a una sorta di compromesso, con l'impegno a votare il risultato; crede che se in quella fase la minoranza si fosse limitata a mera opposizione, il piano sarebbe passato più velocemente, ma sarebbe stato peggio per la nostra città, a parte l'aspetto positivo del contenimento dei costi; dopo di che, anche il proprio pensiero si avvicina al discorso del bassissimo consumo di suolo.

Non ci si straccerà le vesti se in occasione dell'esame regionale, venissero tagliate delle aree; il piano comunque darà strumenti validi.

Consigliere Oderda: precisa che, al di là del fatto che con l'Assessore Rosso e con la commissione si sia lavorato alacremente, non necessariamente si configura ciò come un sostegno totale; ricorda di aver a suo tempo detto che l'Amministrazione aveva fallito il primo piano regolatore; vi era la sensazione che i numeri fossero molto più alti del necessario; ma se ora si ha il dubbio che il piano non venga approvato, piuttosto lo si fermi prima.

Sig. Sindaco: stasera si va ad assumere il provvedimento più importante dell'intero quinquennio, la pianificazione della nostra città; precisa di approvare l'impostazione data dal Consigliere Oderda, e come si è posto; lo ringrazia; si tratta dell'atteggiamento giusto delle persone che prima di essere consiglieri, sono cittadini. Diverso l'atteggiamento del Consigliere Tuninetti: la relazione esposta è fatta appositamente non nell'interesse della città, ma per metterla sotto agli occhi della Regione; circa il discorso dei conteggi errati, va dato atto che si tratta di impostazioni diverse, non di conteggi errati; in merito alle "segrete riunioni", contesta tale affermazione, ritenendola offensiva; il fatto di aver sentito delle imprese, non costituisce "segrete riunioni"; incontri peraltro anche verbalizzati; circa il discorso del "far cassa", cui si fa riferimento nel documento, questo non lo si può

affermare, poiché il Consigliere Tuninetti era presente all'approvazione del consuntivo del 2014, dove è stato detto che neppure un euro dei proventi degli oneri di urbanizzazione è stato usato per la spesa corrente; lo ritiene in malafede, se sottoscrive quel documento; circa la consegna del materiale relativo al P.R.G.C., osserva che il primo supporto CD con il piano definitivo è stato dato al 28 maggio; recava la dicitura "bozza" poiché, fin che il documento non è approvato, si tratta sempre di una bozza; circa il fatto di esaminare l'argomento di sabato, rileva che in questo periodo la disponibilità anche da parte dei consiglieri è minore; sottolinea che la salvaguardia del territorio interessa anche alla maggioranza; osserva inoltre che non vi sono a Racconigi realtà importanti di capannoni vuoti; il piano reca poi motivazioni reali circa la questione delle altre realtà commerciali enunciate, motivazioni correlate alla salvaguardia del cannocchiale visivo costituito dal viale; è convinto che in questi anni si sia cercato di migliorare la qualità della vita nella nostra città, di averci provato; per quanto riguarda l'ex Neuro, forse quella fatta è una lettura sbagliata, poiché è stata proprio una scelta, quella di mantenere l'area del Neuro in un unico blocco.

Consigliere Tuninetti: ritiene che quanto contenuto nel documento, vada visto in un discorso più generale, e questo si intendeva dire, tenendo conto dei tempi di approvazione, nel 2016-2017; sottolinea di vedere il discorso propositivo, e non per questo documento si vuole male all'Amministrazione.

Assessore Cavallo: ritiene che il documento sia scritto con quell'intento, non dal Consigliere Tuninetti, ma da chi non vuole bene alla città.